

**COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**

**A.P.S.P. GIACOMO CIS**

38067 L E D R O (Trento)  
Telefono (0464) 591042 - Fax (0464) 591414  
Codice Fiscale 84000620223  
Partita I.V.A. 00951530229

**DELIBERAZIONE N. 09 DEL 23 GENNAIO 2026**

**OGGETTO:** Sottoscrizione incremento capitale sociale “Unione Provinciale Istituzioni per l’Assistenza - U.P.I.P.A. - Società cooperativa” per finanziamento acquisto e ristrutturazione nuova sede.

L’anno duemilaventisei, il giorno ventitré del mese di gennaio, alle ore 18.00, convocato dal Presidente con avviso inviato a termini di legge ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

Dubini Marisa  
Calcari Ermanno  
Berlanda Paolo  
Lo Re Daniele  
Morghen Raffaella  
Trentini Corrado

Assenti i Signori:

Fedrigotti Anna

Assiste e verbalizza il Direttore dott. Bortolamedi Paolo

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull’oggetto indicato.

**OGGETTO:** Sottoscrizione incremento capitale sociale “Unione Provinciale Istituzioni per l’Assistenza - U.P.I.P.A. - Società cooperativa” per finanziamento acquisto e ristrutturazione nuova sede

Premesso che:

- ai sensi dell’art. 23 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, l’“Unione Provinciale Istituzioni per l’Assistenza - U.P.I.P.A. - Società cooperativa” (nel prosieguo, solo Upipa) è l’associazione rappresentativa della Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona aventi sede in provincia di Trento;
- l’APSP è socia di Upipa a far data dal 13.01.2000;
- Upipa ha durata fino al 31.12.2050 e la stessa potrà essere prorogata con delibera dell’Assemblea dei Soci;
- Upipa ha l’intento mutualistico di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell’impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell’ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell’eventuale regolamento interno, il coordinamento dell’attività dei Soci ed il miglioramento dell’organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, anche al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune, e ciò anche per attuare una sempre migliore rispondenza dell’attività dei Soci ai propri fini istituzionali;
- la disciplina di legge e statutaria che regola il funzionamento di Upipa stabilisce il rispetto del principio di parità di trattamento nei confronti dei soci e, in funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento anche nella ripartizione dei ristorni;
- Upipa ha come oggetto quello di (i) prestare ai Soci ogni forma di assistenza, con particolare riguardo legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico, escluse le attività professionali non esercitabili in forma societaria; (ii) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l’ottimale assetto organizzativo degli Enti soci, operando nei rapporti con enti ed istituti sia pubblici che privati, promuovendo, in particolare, opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo; (iii) promuovere la formazione, la qualificazione e l’aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci; (iv) rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei Soci, intrattenendo allo scopo opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici ed organi di ogni ordine e grado; (v) promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- ai sensi del relativo Statuto, per il conseguimento dell’oggetto sociale, Upipa può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali e, inoltre, può compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative. Inoltre, Upipa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell’oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Ritenuto che:

- Upipa ha attualmente sede legale ed operativa presso n. 3 unità immobiliari, condotte in locazione, site in Trento, Via Sighele n. 7;
- visti gli importanti oneri sopportati da Upipa per i canoni di locazione delle suddette unità, anche considerata la relativa vetustà e l'assenza di parcheggio per dipendenti e utenti, il Consiglio di amministrazione di Upipa sta valutando l'acquisto e la ristrutturazione di una sua nuova sede, dove trasferire i relativi uffici e la propria attività, avendo individuato allo scopo un immobile sito in Trento, Frazione Gardolo, Via Bolzano n. 45, identificato nel C.C. Gardolo, Foglio 6, p.ed. n. 1086, sub nn. 4 e 12, per un costo complessivo stimato, comprensivo di acquisto, lavori di ristrutturazione, trasloco ed oneri tributari e fiscali pari ad € 950.000,00, determinato sulla base delle stime effettuate dalla direzione ed illustrate in tutti gli incontri sopra richiamati;
- tale progetto è stato descritto da Upipa a tutti i relativi soci nell'ambito degli incontri di zona svoltisi nei giorni 12 e 15 gennaio 2026;
- quanto al finanziamento del progetto, Upipa ha rappresentato l'ipotesi di finanziarlo con risorse proprie, costituite dalla liquidità disponibile media, nella misura di € 150.000,00, mentre per i restanti € 800.000,00, necessari al completamento dell'operazione, attraverso la sottoscrizione dell'incremento del suo capitale sociale da parte degli stessi soci, ai sensi dell'art. 2528 del C.C., in misura proporzionale alle relative dimensioni, in analogia a quanto avviene per il contributo associativo annuale;
- in particolare, Upipa ha proposto agli enti di procedere alla sottoscrizione di partecipazioni sociali aggiuntive per il multiplo della quota di partecipazione al suo capitale sociale del valore di € 51,64, come indicato nella tabella sottostante, ferma la possibilità di proposi per acquisire anche un multiplo maggiore;

	<b>N° quote</b>	<b>Valore</b>	<b>Totale</b>
<b>Soci fascia 1</b>	193	€ 51,64	<b>€ 9.966,52</b>
<b>Soci fascia 2</b>	248	€ 51,64	<b>€ 12.806,72</b>
<b>Soci fascia 3</b>	304	€ 51,64	<b>€ 15.698,56</b>
<b>Soci fascia 4</b>	359	€ 51,64	<b>€ 18.538,76</b>
<b>Soci fascia 5</b>	414	€ 51,64	<b>€ 21.378,96</b>

- nello specifico, con deliberazione del 20 gennaio 2026 il Consiglio di amministrazione di Upipa ha deliberato di avviare tale progetto proponendo ai Soci quanto descritto nei precedenti punti, fissando il termine del 2 febbraio entro cui ricevere le relative comunicazioni ufficiali recanti indicazione della decisione di aderire o meno alla proposta, oltre che la determinazione della quota eventualmente sottoscritta, con successiva valutazione da parte della stessa Upipa - anche in relazione all'effettiva risposta dei Soci - se proseguire nell'operazione di acquisto;
- vista la richiesta di Upipa, l'APSP è dunque chiamata ad esprimersi in ordine alla sua volontà di procedere alla sottoscrizione di partecipazioni sociali aggiuntive, dopodiché la stessa Upipa;

- viste le eventuali adesioni manifestate dai Soci entro il succitato termine - valuterà se dare effettivo seguito al progetto, con conseguente deliberazione di aumento del capitale sociale, oppure se desistere dall'operazione.

Preso atto della documentazione fornita da Upipa.

Considerato che la realizzazione del progetto descritto da Upipa, con le forme di finanziamento dalla stessa proposte, costituirebbe un investimento idoneo a generare una favorevole dinamica dei costi di gestione di Upipa, la quale si rifletterebbe in termini vantaggiosi anche sui singoli Soci.

Ritenuta quindi l'opportunità di procedere alla sottoscrizione di partecipazioni sociali aggiuntive per il multiplo della quota di partecipazione al suo capitale sociale del valore di € 51,64 come indicato nella tabella sovrastante, le quali troveranno copertura con fondi dell'Amministrazione scrivente.

Preso atto che l'A.P.S.P. Giacomo Cis è collocata nella fascia 3, in relazione alle diverse dimensioni aziendali individuate sulle basi del fatturato;

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art.8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle APSP approvato con D.P.Reg. 17 ottobre 2006, n. 12/L, e ss.mm.

Visto lo Statuto dell'APSP, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 121 del 18.06.2025 (iscrizione nel registro provinciale delle APSP in data 01.01.2008), e constatato che l'oggetto del presente atto rientra nella competenza del Consiglio di amministrazione.

Acquisito il parere tecnico amministrativo, nonché contabile, favorevole espresso dal Direttore, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Condivisa la premessa.

Visto lo Statuto dell'APSP, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 121 del 18.06.2026 (iscrizione nel registro provinciale delle APSP in data 01.01.2008).

Vista la L.R. 21 settembre 2005, n. 7, "Nuovo ordinamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" e ss.mm..

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.

Visti i vigenti Regolamenti aziendali.

Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" vigente, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Ad unanimità dei voti dei Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma di legge;

## DELIBERA

1. Di impegnarsi irrevocabilmente sino al termine del 28 febbraio 2026 alla sottoscrizione di partecipazioni sociali aggiuntive di "Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A. - Società cooperativa" in misura di n. 304 quote unitarie, per il complessivo importo di € 15.698,56.
2. Di dare atto che le risorse derivanti dall'incremento della partecipazione saranno destinate alla realizzazione del progetto descritto da Upipa consistente nell'acquisto e ristrutturazione della relativa nuova sede, dove trasferire i relativi uffici e la propria attività, avendo individuato allo scopo l'immobile sito in Trento, Frazione Gardolo, Via Bolzano n. 45, identificato nel C.C. Gardolo, Foglio 6, p.ed. n. 1086, sub nn. 4 e 12.
3. Di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente atto e della sua comunicazione ad Upipa entro il termine del 2 febbraio 2026, la stessa Upipa - viste tutte le decisioni adottate sul punto dai Soci - valuterà se dare effettivo seguito al progetto, con conseguente deliberazione di aumento del capitale sociale, oppure se desistere dall'operazione.
4. In caso di successiva comunicazione di Upipa recante la volontà effettiva realizzazione del progetto, di autorizzare il Presidente ad eseguire ogni adempimento atto a dare attuazione ai precedenti punti.
5. Di dare atto che nel presente procedimento di affidamento il Responsabile del procedimento unitamente ai Consiglieri di Amministrazione dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di non presentare altre cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia, del Codice di comportamento e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottati dall'A.P.S.P. "Giacomo Cis" di Ledro;
6. Di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art. 19 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7.
7. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7.
8. Di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'APSP, ai sensi del combinato disposto dall'art. 32 della L. 69/2009 e dall'art. 20 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, così come modificato dall'art. 1, lettera e), della L.R. n.9/2016.
9. Di dare atto che avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
  - opposizione al Consiglio di Amministrazione, entro il periodo di pubblicazione;
  - ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura della presente deliberazione, la stessa viene approvata e sottoscritta.

I CONSIGLIERI

IL PRESIDENTE

f.to Dubini Marisa

f.to Calcari Ermanno  
f.to Berlanda Paolo  
f.to Lo Re Daniele  
f.to Morghen Raffaella  
f.to Trentini Corrado

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la succitata deliberazione si esprime parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4) della legge regionale 21 settembre 2005 n. 7, senza osservazioni.

Ledro, 23 gennaio 2026

IL DIRETTORE  
f.to dott. Bortolamedi Paolo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Direttore che copia della presente deliberazione è in pubblicazione il giorno 26.01.2026 sul sito internet dell'A.P.S.P. Giacomo Cis di Ledro ([www.apspgiacomocis.it](http://www.apspgiacomocis.it)) per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Ledro, 26 gennaio 2026

IL DIRETTORE  
dott. Bortolamedi Paolo

---

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Provinciale di Trento il prot. n. in esecuzione dell'art. 21, comma 1 del D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L.

---

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale.

Ledro, 26 gennaio 2026

IL DIRETTORE

---

**GIUNTA PROVINCIALE - TRENTO**

-----